

3 novembre 2018 11:24

Il miglior banchiere d'Europa

di Anti Patìco



Prima dell'avvento di **Carlo Messina di Intesa Sanpaolo** ([ma con problemini all'estero](#)), il titolo di miglior banchiere d'Europa è stato per anni attribuito dai media ad **Alessandro Profumo**, che lanciava Unicredit alla conquista di Capitalia in casa e fuori ad acquisizioni, in particolare in Centro ed Est Europa.

Ad evitare che Carlo Messina si faccia prendere la mano, gli ricordiamo cosa è poi accaduto a Profumo una volta terminato il "momento magico".

Mercoledì 1 ottobre 2008, al TG1 delle ore 20.00, rassicura i clienti Unicredit: "**Siamo una banca estremamente solida e sana**".

Sabato 4 ottobre 2008, lo stesso **Alessandro Profumo** convoca il Consiglio di Amministrazione della stessa banca per il giorno successivo al fine di deliberare un **aumento di capitale per 6,6 miliardi di euro** con 3 miliardi di convertibili e 3,6 miliardi di dividendo pagato in azioni. **Altri 4 miliardi di euro** saranno chiesti al mercato giusto un anno dopo.

Passato a Banca Mps, il 7 ottobre 2103 Alessandro Profumo dichiara che "**Il piano di ristrutturazione conserva intatte la nostra visione e le priorità strategiche della Banca ma consente di accelerarne il rilancio attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il piano di rimborso anticipato dei Nuovi Strumenti Finanziari**".

Il 26 marzo 2014 proclama "**L'ingresso di Black Rock nel capitale del Monte dei Paschi é un segnale importante e il nuovo socio americano certamente sottoscriverà l'aumento di capitale**".

Il 14 febbraio 2015 chiarisce che "**Non c'è nessun salvataggio, perché non ce n'è bisogno. Il rilancio è a buon punto, come dimostra la crescita del 28% del risultato operativo della banca**".

Il 24 luglio 2015 Alessandro Profumo si dimette da presidente e membro del Cda di Banca Mps.

Il 23 dicembre 2016 il Governo adotta il Decreto Legge n. 237/2016 con cui avvia la ricapitalizzazione precauzionale di Banca Mps.

Sic Transit Gloria Mundi, Carletto!